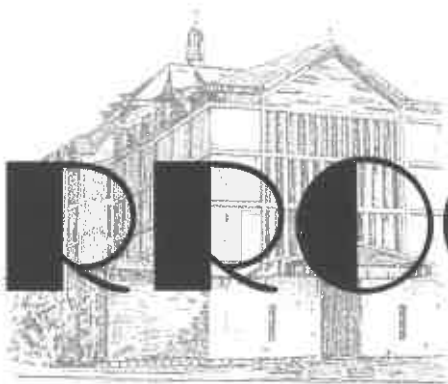


la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRILEVANTE



NUMERO 2

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

FEBBRAIO 1997

PENSARE POSITIVO PER AGIRE IN POSITIVO

Non perchè vogliamo essere ottimisti a tutti i costi, non perchè temiamo di fare brutta figura, non perchè siamo furbi e sappiamo disporre bene le cose per una probabile riuscita, ma perchè siamo cristiani, cioè: gente che porta in sé "le ragioni della Speranza". Così concludendo giustificavamo, nello scorso numero di questo foglio mensile, il nostro perdurare IN ATTESA DELL'ALBA nonostante le tristezze e le difficoltà che diventano tentazione di scetticismo e indifferenza.

Pensare in positivo è indispensabile se vogliamo poi agire in positivo. E pensare in positivo non ci è naturale, specie oggi, nè può essere decisione "per partito preso", ma un'educazione che sviluppa un'attitudine interiore, una "virtù", una forza spirituale che ci viene regalata con il Battesimo e che è destinata di per sé - se non è sradicata - a crescere e a maturare in atteggiamenti, in scelte, in vita normale.

Pensare positivo significa, prima di tutto, rifiutare di considerare la vita come lotta, competizione, "fare di gomito"; rifiutare di pensare l'altro come avversario, sempre, comunque; rifiutare di vedere attorno a noi solo cose che non vanno bene e da distruggere; cominciando a proibirci affermazioni come «...non mi interessa...», «...intanto non cambierà nulla...», «...non serve...», «...ho già i miei problemi...», «...cosa me ne faccio?».

Pensare positivo significa successivamente accorgersi degli altri, fare attenzione alle attività proposte dalla comunità, saper apprezzare gli inviti che ci vengono rivolti, avviare a nostra volta gesti concreti di accoglienza, di partecipazione.

Pensare positivo, finalmente, suggerisce realizzazioni, proposte, "cose da fare", che però a loro volta generano gusto interiore, gioia, forse addirittura entusiasmo.

La SPERANZA - virtù teologale dono del Battesimo - è certezza che Gesù con la sua Resurrezione ha "vinto il mondo", cioè il Male comunque si presenti.

C'è un Tempo Liturgico - non ancora compreso correttamente - che la Chiesa ha voluto per aiutarci ad esercitare la speranza: la QUARESIMA. È cammino con Gesù verso la Pasqua. È un tempo ben preciso costituito da giornate, una dopo l'altra, con tutto quello che significano di lavoro, problemi, malattie... È un cammino che rifacciamo quest'anno - certamente meglio che lo scorso anno - che, se il Signore ce lo consentirà, rifaremo un altro anno, e così via finché giungeremo alla Pasqua Eterna. È un cammino in cui ci alleniamo a pensare positivo, per

poter cambiare la storia. Non vi sembrano parole troppo grosse. È sufficiente che cominci una persona, due, tre... e già cambia il loro ambiente: le famiglie, i condomini, le situazioni diventano diverse, vivibili, e poi anche belle.

Come si vive il tempo di Quaresima? Tre suggerimenti da attuare, con le nostre possibilità certamente, ma anche con un po' di sforzo:

- Ascolto più abbondante della Parola di Dio: in chiesa, in famiglia, per conto nostro. Una forza particolare - per i risvolti pratici che porta con sé - è l'ascolto nei Nuclei Familiari di Evangelizzazione: potrebbe essere una felice occasione per prendervi parte se già non abbiamo provato quanto sia bello.

- Incontro con il Signore nella preghiera. Potrebbe essere il momento opportuno per provare una preghiera da adulti, con tempo e spazio sufficienti, ...e un po' di più!

- La rinuncia positiva per la condivisione. Fare un servizio, una visita ad un ammalato, far tacere la televisione utilizzando il tempo per un dono...

Certo, bisogna cambiare qualcosa nella nostra vita, e cominciare dal modo di pensare: è la conversione. E la conversione è la speranza in concreto: con l'attuazione della conversione la speranza ritorna alla vita.

Il parroco

VIRGINI PERDOLENTI (Alla Vergine addolorata)

Vorrei che tutti i fiori de l'Aprile t'ingemmassero il grembo immacolato e che il tuo capo chino addolorato lo recingesse un pio serto gentile.

Vorrei che le tue lacrime cocenti scendessero su l'anime dolenti, su chi ha smarrito, errante pecorella, la strada de l'ovile ne la procella.

Vorrei che inginocchiato a Te d'accanto, il mio cuor trovasse il paradiso, e fisso nel materno umido viso risorgesse più bello dopo il pianto.

Vorrei che tutta l'onda di dolore non più coprisse il tuo trafitto cuore, e il sorriso sbocciasse, o Dolorosa, qual su la spina l'olezzante rosa.

A. Frugone

PREPARAZIONE PER
LE FAMIGLIE INTERESSATE ALLA
MESSA DI 1ª COMUNIONE

Il Primo Sabato del mese
(1 Febbr. - 1 Mar. - 5 Apr. - 3 Mag.)
h. 15 - Aule parrocchiali

QUARESIMA

È uno dei periodi dell'anno più interessanti e più ricchi: bisogna capirlo e volerlo.

È costituito da 40 giorni: secondo il significato biblico, si tratta di un tempo compiuto, cioè significativo in sé: non è una semplice preparazione alla Pasqua, ma porta un valore particolare che deve essere accolto e vissuto per se stesso.

È tempo di penitenza. Della penitenza possediamo comunemente cattiva immagine e concetto. Invece, penitenza è:

REVISIONE DI VITA

È un fermarsi per considerare il nostro cammino, fare le nostre valutazioni in merito, se occorre ci si ferma o si accelera, si cambia totalmente o si devia.

RIFIUTO DEL MALE

Siamo sempre soggetti alla tentazione. Abbiamo bisogno di essere decisi: idee chiare e pronta reazione.

ACCOGLIERE IL BENE

Ci illudiamo assai, siamo convinti di essere migliori di quello che siamo. Comunque il Bene è vita: o c'è, e si vive, o non c'è e si è morti.

Effettuare questo sviluppo non ci è possibile da soli, diventa fattibile solo attraverso:

1) La Parola di Dio: solo Dio con la Sua Parola può illuminare, aprire il cuore, spingerci alla decisione, sostenerla. Quaresima significa ascolto abbondante di Parola di Dio, insieme e personalmente.

2) Un esercizio concreto nel rifiuto del Male e nella accoglienza del Bene, con la Rinuncia: ai programmi televisivi, dolci, sigarette, comodità, ecc., per aver tempo a disposizione per un allenamento della volontà, ai fini della Accoglienza del Bene: vittoria sulla tentazione, impegno nel servizio, dedizione nella carità...

3) La Riconciliazione: o Confessione frequente.

Non a caso si chiama anche Sacramento della Penitenza: è un mezzo che il Signore ci ha donato non solo per togliere il Male da noi, ma per donarci una Grazia di aiuto e per sviluppare in noi la virtù della penitenza: atteggiamento abituale di reazione al Male e di riparazione con il Bene.

ESERCIZI SPIRITUALI

17 - 18 - 19 Febbraio

COSA SONO: Sono tre giorni di incontro particolare con il Signore, in un rapporto di ASCOLTO-RISPOSTA. **PERCHÉ SI CHIAMANO COSÌ:** S. Ignazio di Loyola, che per primo li ha così formulati e proposti, era - prima di fondare la "Compagnia di Gesù" - un capitano di ventura, che aveva sperimentato quanto le "esercitazioni" fossero necessarie per mantenersi in forma, sia a livello fisico, sia morale. Il rapporto ascolto-risposta negli esercizi spirituali risulta un mezzo per irrobustire la nostra personalità di fronte alle difficoltà del cammino cristiano.

COME FAREMO: Per dare modo a tutti di partecipare terremo due incontri in chiesa: alle h. 16 e alle h. 21 di ogni giorno. Alle h. 17 terremo la preghiera guidata, e come gli altri giorni alle h. 18 la S. Messa. È ovvio che si può partecipare a tutto o in parte al programma; per questo le meditazioni, pur essendo collegate,

sono compiute in se stesse.

CHI GUIDERÀ QUESTI TRE GIORNI: Don Corrado Sanguineti. Un prete giovane e simpatico che molti certamente già conoscono, profondo in Teologia e Sacra Scrittura ma semplice nell'esposizione: un vero maestro che si metterà a disposizione nel pomeriggio anche per colloqui personali.

GLI ARGOMENTI DELLE MEDITAZIONI:

17 Febbraio - 1ª meditazione: Il Cristianesimo non è una religione, ma è Cristo.

- 2ª meditazione:

Tutto iniziò un pomeriggio...

18 Febbraio - 1ª meditazione: Una presenza straordinaria.

- 2ª meditazione:

«Ma chi è costui?».

19 Febbraio - 1ª meditazione: Il Crocifisso Risorto.

- 2ª meditazione: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?».

RICORDA:

Venerdì 7 Febbraio: **Primo Venerdì del mese**
Comunione agli ammalati - h. 17 Ora di adorazione.

Mercoledì 12 Febbraio: **Mercoledì delle Ceneri**
Penitenza comunitaria e digiuno.

Mercoledì 12 e 26 Febbraio: **Scuola per catechisti**

Venerdì 14 Febbr.: "Tu sei il Cristo" - La svolta

Venerdì 28 Febbr.: "Fate questo in memoria di me" - La Cena

Catechesi guidate da Don Gian Carlo Croveto

Lunedì 3 Febbr.: Caratteristiche di Gesù nel Vangelo di Luca

Lunedì 10 Febbr.: Richiami del Vangelo di Giovanni sulla persona di Gesù

Lunedì 24 Febbr.: Negli Atti degli Apostoli: la fede in Gesù della prima comunità
Catechesi biblica guidate dal parroco

LA BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE

È un dono. Forse non tutti lo comprendono: c'è chi la valuta solo una tradizione, chi un semplice rito, chi la colloca a livello di incontro con il parroco. È certamente tutto questo, ma prima di tutto è un DONO. Un dono del Signore: è simbolo della Resurrezione che deve entrare in tutte le famiglie.

Un dono della comunità che si fa incontro alle singole persone. Un dono anche del parroco che, a nome del Buon Pastore che lo invia, si accosta, con riguardo e affetto, ad ogni casa, per portare, con la Benedizione del Signore, il suo personale saluto e interesse.

È un dono: deve essere considerata così, e così accolta.

Sarebbe importante che tutta la famiglia fosse riunita. In caso di impossibilità, piuttosto che "far benedire i muri" chiediamo un incontro in un giorno e orario diverso: il parroco

ben volentieri acconsente, desideroso sempre, ma in particolare in questa circostanza, di venire incontro alle legittime esigenze.

Come ricordo di questa visita il parroco ci porterà un libretto: la lettera pastorale del Vescovo. Non lo si lasci da parte; si trovi l'occasione di leggerlo, magari insieme a tutta la famiglia. La scelta di quest'omaggio non è casuale, ha uno scopo ben preciso. Vuole essere un atto di attenzione alle famiglie, ma vuole essere anche un aiuto alla formazione delle singole persone.

Ci sono doni, anche belli, che non sempre sono apprezzati: che non succeda anche della Benedizione Pasquale. Anche a questo proposito è importante rifuggire da ogni giudizio affrettato, ma piuttosto di "provare" personalmente anche in questa circostanza "quanto è buono il Signore".

IN OCCASIONE DELLA BENEDIZIONE DELLE CASE

La visita alle famiglie in occasione della Benedizione Pasquale non è una "raccolta". Ma è uso - che comunque non impegna assolutamente nessuno - di offrire al parroco una gentilezza. Il parroco, che non ha mai chiesto soldi, volentieri accoglie questa delicatezza, ma non tiene per sé: anche quest'anno, come già negli altri anni, la devolve con gioia all'amministrazione della chiesa. In proposito è stato interpellato il Consiglio per gli affari economici, che si è espresso incoraggiando un aiuto per il nuovo impianto di riscaldamento.

Il nuovo impianto è riuscito assai bene: la popolazione ha espresso piena soddisfazione perché ha potuto constatare, specie nelle giornate rigide e in quelle piovose, quanto

questo tipo di riscaldamento sia salubre e pienamente rispondente. Abbiamo complessivamente cento milioni di debito con le varie ditte, compresi i trentotto milioni che diverse famiglie - accogliendo una proposta sorta nell'Assemblea Parrocchiale di Giugno - hanno offerto in prestito alla Parrocchia.

I tempi sono difficili, e il suggerimento non deve essere interpretato come "battere cassa"; quanto ora abbiamo scritto non deve essere ritenuto una richiesta, ma semplicemente una dichiarazione di come sarà utilizzato il dono che verrà fatto al parroco che, a sua volta, esprime fin d'ora a tutti la sua personale riconoscenza perché, anche se questo dono verrà devoluto alla chiesa parrocchiale, lo ritiene fatto a sé.

ITINERARIO:

MARZO

- 3 Lunedì:** V. Nazionale nn. dispari (da ferrovia a Vico Gromolo escluso)
- 4 Martedì:** V. Nazionale nn. pari (da rivendita tabacchi a V. Traversaro esclusa)
- 5 Mercoledì:** V. Nazionale dal n. 4 al n. 68, Vico Gromolo, V. Nazionale dal n. 71 al n. 19
- 6 Giovedì:** V. Traversaro
- 7 Venerdì:** V. Caduti Partigiani - V. Unità d'Italia nn. dispari
- 10 Lunedì:** V. U. d'Italia nn. 2, 14, 28 - V. C. Raffo nn. 60, 62, 52
- 11 Martedì:** V. C. Raffo nn. 18, 14, 10, 6, 4, 2, 5, 9, 17, 19, 23
- 12 Mercoledì:** V. C. Raffo nn. 27, 29, 39, 41, 43, 51, 61
- 13 Giovedì:** V. Dante nn. dispari dal n. 213 al n. 171
- 14 Venerdì:** V. Dante nn. pari dal n. 132 al n. 120
- 17 Lunedì:** V. Dante nn. dispari dal n. 127 al n. 97 e n. 88
- 18 Martedì:** V. Dante n. 74 e 72 - P.za Repubblica - V. E. Fico 6
- 19 Mercoledì:** V. E. Fico nn. 7, 19, 39, 53
- 20 Giovedì:** V. E. Fico nn. 59, 71, 97, 121
- 21 Venerdì:** V. E. Fico nn. 40, 68, 70, 100

APRILE

- 1 Martedì:** V. E. Fico nn. 52, 60, 66 - Casa Ferrovieri P.za Martiri di Via Fani
- 2 Mercoledì:** V. V. Fascie nn. dispari del n. 3 al n. 21
- 3 Giovedì:** V. V. Fascie n. 73 e dal n. 188 al n. 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento)
- 4 Venerdì:** P.zza S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn. 3, 8, 9, 12
- 7 Lunedì:** V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto P.za Italia - Lungomare Descalzo
- 8 Martedì:** V. Roma nn. pari - V. U. de Segestro n. 2
- 9 Mercoledì:** V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65
- 10 Giovedì:** V. U. de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 27, 7, 6, 3, 1 V. Bologna
- 11 Venerdì:** V. Mazzini nn. pari dal n. 40 al n. 134
- 14 Lunedì:** V. Olive di Stanghe
- 15 Martedì:** V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino
- 16 Mercoledì:** V. Mazzini nn. 148, 154 - V. Novara V. Mazzini nn. 294, 298, 302
- 17 Giovedì:** V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn. 13, 70
- 18 Venerdì:** V. Mazzini dal n. 322 al n. 356 V. Pavia nn. 33, 80, 84 - V. Mazzini dal n. 382 al n. 404

FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

Continua dal numero di Gennaio - Tratteremo prossimamente le risorse sull'importante tema dell'adozione

Con quali risorse?

Le nostre risorse principali sono: la famiglia e la solidarietà tra famiglie. La famiglia non per se stessa, per il proprio individuale tornaconto, è stata posta a custodia dell'uomo, ma per un compito che, a partire dai membri che la compongono, può estendersi in tutta la prossimità, fino ad investire il contesto sociale più ampio.

La solidarietà tra le famiglie è stata ed è l'esperienza che permette alla creatività di una singola famiglia di diventare stabile e continuativa nel tempo; è la capacità di farsi compagni in un compito, ponendo la condizione per la costruzione di un'opera. Si regge sul volontariato e si avvale della collaborazione di specialisti.

Ha per conseguenza, anzitutto, il cambiamento della nostra famiglia e dei nostri figli. L'accoglienza infatti dà forma alla famiglia, la educa a spezzare il cerchio dell'egoismo individuale, la rende sempre più capace di valorizzare la realtà dell'uomo, riscoprendo il significato profondo di "creatura". Inoltre provoca un cambiamento nell'ambiente in cui siamo presenti: abbiamo verificato nei fatti che lo stesso porsi dell'esperienza comunica il valore che

la sottende, il significato che sta sotto, e coinvolge perché mobilita in modo immediato una disponibilità umana. La costruzione di luoghi di gratuità e di solidarietà è l'inizio di una società rinnovata.

La nostra esperienza risponde ad un bisogno reale, ed in questo senso rende un servizio, ma non siamo un servizio sociale, inteso come risposta programmata ed organizzata a bisogni determinati. Non vogliamo sovrapporci o sostituirci alla responsabilità e ai compiti propri delle Istituzioni. Il nostro scopo è la costruzione di un'opera sociale, cioè un insieme di legami fra persone che si uniscono ad altre per un progetto comune, attraverso la quale contribuire alla costruzione di una nuova società. Un'opera che sia già un pezzo di mondo cambiato, radicato sulla familiarità tra le persone che sia l'inizio di una nuova parentela, non di carne e di sangue, ma fatta di rapporti gratuiti a fondamento di una nuova società. Essa è il cuore di un popolo nuovo.

La nostra opera partecipa al tentativo della "Compagnia delle Opere, associazione di opere tese ad immaginare e a creare una risposta più adeguata al bisogno incontrato, nella reciproca collaborazione fra le

opere.

L'Associazione promuove gruppi di aiuto e di lavoro culturale tra le famiglie che attuano e vogliono attuare esperienze di accoglienza quali l'affido e l'adozione.

In particolare è in programma una serie di incontri per famiglie che intendono o hanno già pensato il percorso ai fini dell'adozione. Chi fosse interessato può fare riferimento alla Sede Regionale:

Associazione "Famiglie per l'Accoglienza" - C.so Millo, 121 Chiavari
Tel.: 0185-303781

Siamo presenti tutti i Martedì dalle h. 17.00 alle h. 18.30

Un gesto particolarmente significativo è stato il pellegrinaggio svoltosi il 28 Settembre '96 al Santuario di Montallegro, dove abbiamo affidato alla Madonna tutte le nostre famiglie.

Luisella Maggi

Ogni giorno
dalle ore 8,30 alle 10
e dalle 17 alle 19
un confessore fisso
sarà a disposizione di tutti
nella nostra chiesa

TURNI FARMACIE MESE DI FEBBRAIO

- 1/2 - 8/2 Comunale
- 8/2 - 15/2 Garino
- 15/2 - 22/2 Internazionale
- 22/2 - 28/2 Garino

- FARMACIA COMUNALE**
Via Roma 76 Tel. 41775
- FARMACIA GARINO**
Via XXV Aprile 94 Tel. 41131
- FARMACIA INTERNAZIONALE**
Largo Colombo 52 Tel. 41024
- FARMACIA LIGURE**
Via Nazionale 131 Tel. 41100
- FARMACIA DI PILA - BONELLI**
Via Nazionale 432 Tel. 41084

ORARIO S. MESSE

- S. ANTONIO**
Feriali: 7,30 - 9,30 - 18
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18
- S. MARIA DI NAZARETH**
Feriali: 9 - 18
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17,30
- S. PIETRO**
Festivi: 8
- FRATI CAPPUCCINI**
Feriali: 8
Festivi: 8,30 - 10,30

BILANCIO PARROCCHIALE 1996

ENTRATE:

- Interessi su Conti Correnti Bancari	629.630	
- Offerte in occasione di:		
Battesimi	1.420.000	
Matrimoni	300.000	
Funerali	5.350.000	
TOTALE		7.070.000
- Offerte in chiesa:		
giorni festivi	54.822.000	
giorni feriali	22.655.100	
dalle cassette	3.182.000	
dal Presepe	838.000	
dal Sepolcro	657.000	
TOTALE		82.154.100
- Per il mensile "La Parrocchia"	2.370.000	
- Per il nuovo organo	2.268.000	
- Per i lavori alla chiesa e alle opere parr.	15.505.000	
- Ricavato delle candele votive	22.204.000	
- Doni dalla Benedizione delle famiglie	17.175.000	
- Da alienazioni (organo)	13.650.000	
- Varie	47.739.000	
TOTALE		210.765.080
- Partite di giro:		
offerte giornate particolari (Missioni, Caritas)	25.069.000	
Prestiti per lavori	38.000.000	
TOTALE ENTRATE: LIRE		273.834.080

USCITE:

- Imposte e Tasse: Comune, tassa rifiuti	695.000	
Comune, conguaglio condono sala giochi	236.100	
Contributi ecclesiastici	2.810.000	
Provincia, c/impianto riscaldamento	86.000	
TOTALE		3.827.100
- Assicurazioni	1.963.000	
- Servizio culto	12.545.000	
- Servizio organo	6.145.000	
- Provviste (cera, ostie, ecc.)	8.470.700	
- Materiale per pulizia chiesa e opere parr.	817.300	
- Lampadine e faretto	205.150	
- Coloritura corridoio della sacrestia	1.900.000	
- Riparazioni e materiali	523.000	
- Apparecchiature per festività (addobbi, fiori, luci)	5.446.000	
- Sacrista: competenze, contributi, accantonamento liquidazione	32.363.300	
- Società Acqua Potabile, per consumi	1.248.900	
- Società Tirrenia Gas, per consumi	15.726.000	
- E.N.E.L., per consumi	8.609.000	
- Telecom, fatture per telefono	1.019.000	
- Mensile "La Parrocchia", 12 numeri '96	8.900.000	
- Famiglia Cristiana: differenza a saldo Novembre 1996	185.000	
- Varie (cancelleria, postali, bancarie, diverse)	5.838.700	
- Mutuo chiesa: quote 1996, ammortamento Comune-Provincia	2.456.598	
- Spese straordinarie: nuovo organo, saldo nuovo impianto di riscaldamento, anticipi nuovo impianto microfoni e diffusori chiesa antic.	12.520.000	
lavori di rifacimento terrazzo palestra, riparazione scarichi chiesa canonica, tasse Comune, anticipi	36.363.000	
TOTALE LIRE		238.958.346
- Partite di giro (versamenti effettuati)	£. 25.069.000	
TOTALE USCITE: LIRE		264.027.346

RIEPILOGO:

ENTRATE	- totale anno 1996	+ 273.834.080
USCITE	- totale anno 1996	- 264.027.346
	- più il saldo attivo 1995	+ 1.530.239
Saldo ATTIVO al 31/12/96		Lire 11.336.973

A fronte di questa somma di Lire 11.336.973 la Parrocchia deve onorare impegni per pagamenti fin dai primi giorni del nuovo anno 1997, riferiti a:

- Impianto microfoni e diffusori chiesa (2 rate)	2.400.000
- Impianto riscaldamento chiesa (2 rate)	17.325.197
- Lavori terrazzo, scarichi	31.240.650
- Lavori impianti esterni, interni	30.000.000
per Lire	80.965.847
e dovrà rimborsare i prestiti ricevuti per	38.000.000
per complessive Lire	118.965.847

E' ovvio pertanto che la situazione economico-finanziaria della nostra Parrocchia ci deve impegnare maggiormente alla valutazione responsabile, come del resto sempre fatto, di tutte le componenti attive di aiuto ed in particolare a tutte quelle voci passive che possono e debbono essere attuate.

Sono certo che tutti insieme -Comunità operosa ed intelligentemente disponibile al servizio- sapremo superare anche questo momento.

Il passato ci è di esempio. La costruzione della nostra Chiesa, della Cassa Canonica ed OO.PP. con i loro contenuti di arredo e funzionalità, lo confermano e ci spronano oggi. Anche a nome dei componenti del Consiglio Affari Economici della Parrocchia, ma soprattutto di Mons. Giuseppe Bacigalupo, nostro Parroco, vi ringrazio per la comprensione, per l'aiuto e per una preghiera a Dio perché ci assista e ci guidi nel Servizio alla sua Chiesa.

Sergio Rosolen

CARITAS PARROCCHIALE - RESOCONTO

Attività

da cassette Chiesa	3.532.000
offerte a mano	1.535.000
stracci venduti	230.000
attivo 1995	830.000
Totale Lire	6.127.000

Passività

al centro ascolto	2.000.000
a Caritas diocesana	500.000
doni agli ammalati	969.000
interventi singoli	1.550.000
Totale Lire	5.019.000
Attivo in cassa Lire	973.000

Cassa Anime

Così chiamiamo abitualmente quel deposito di offerte che, raccolte da un elemosiniere posto all'entrata della chiesa, viene utilizzato per la celebrazione di Ss. Messe a suffragio di tutti i defunti della Parrocchia. Vengono celebrate normalmente alla Domenica e nelle altre Feste.

Nell'apposito inginocchiatoio sono state raccolte nel '96 Lire 3.292.000. Sono state celebrate n. 182 Ss. Messe impegnando Lire 2.730.000. Rimangono a disposizione per Messe ancora da celebrare Lire 562.000

AVVENTO DI FRATERNITA' 1996

Proposta del Gruppo Caritas la richiesta della "Hermanadas de la Providencia", suore Benedettine - Maranga, San Miguel, Lima

- Pasta Kg. 146 - Riso Kg. 59 - Zucchero Kg. 35 - Scatolame vario (tonno, pelati, fagioli, carne) N. 380 - Garza - bende (confezioni) N. 189 - Siringhe varie N. 850 - Sale (pacchetti) N. 15 - Sapone (pezzi) N. 16 - Matite e colori (scatole) N. 3 - Quaderni N. 140 - Farina Kg. 11 - Varie, olio, dolciumi, biscotti, alcool, ecc. (scatole) N. 2

La Parrocchia di Trigoso ha inviato:

- Kg. 11 di pasta - Kg. 4 di zucchero - Kg. 7 di farina - Kg. 4 di riso

La Cartoleria Cristina ha donato:

- 13 Atlanti Geografici - 8 Giornali a 16 colonne - 91 Quaderni a righe - 12 Quaderni - 22 Copertine plastificate - 55 Diari scolastici - 280 Quaderni formato piccolo - 3 Scatole di gessi per lavagna - 12 Raccoglitori grandi per fogli - 2 Giocattoli per infanti

Consegnate al Parroco £. 1.916.000



Il frutto di "Avvento di fraternità" in partenza per la missione delle suore benedettine di Maranga accompagnato dal bravissimo Sergio.

A PROPOSITO DI TURISMO... ...E DI TEPPISMO!

Che sfavillio di luci, di colori, di addobbi nella nostra cittadina per le feste natalizie e di Capodanno! Largo Colombo, via XXV Aprile, via Nazionale, via XX Settembre erano rischiarate a giorno, e i negozi hanno gareggiato in ornamenti e orpelli sia in queste vie che in quelle laterali.

I turisti avranno certamente apprezzato questo aspetto folcloristico e vacanziero, e i residenti hanno cercato di vedere in positivo tanto sfarzo e lucentezza. Ora però le luci si sono spente, gli addobbi sono stati rimossi, e appaiono in tutta la loro tristezza gli aspetti negativi di Sestri Levante, alcuni conseguenza di atti vandalici, altri imputabili a scarsa manutenzione da parte degli organi competenti, o ad inspiegabili ritardi. Mi riferisco a Viale della Riforma, quella bella passeggiata a mare ridotta ad un cimitero di palme costellate da depositi di rifiuti divelti e da una bilancia fracassata e lasciata tristemente a terra per tutto il periodo delle feste, nonché da impalcature eterne che puntellano un fatiscente albergo (ex).

Speriamo che i turisti, confusi e affascinati dalle luci del centro commerciale, non abbiano dato importanza

a questo degrado, o addirittura non l'abbiano notato! I residenti però non hanno potuto fare a meno di chiedersi per quanto tempo ancora quei mozziconi di tronco non saranno tolti per ripiantare nuove palme, e quei contenitori non saranno sostituiti, e i vandali che fracassano e imbrattano i muri non saranno individuati, e quelle artistiche impalcature non saranno rimosse per fare posto a qualcosa di più "turistico".

C.T.

INFORMAZIONI AVO

Sono aperte le iscrizioni al Corso di Formazione per Volontari Ospedalieri che si svolgerà a Sestri Levante presso la sede dell'Ass. Marinai d'Italia (V. O. di Stanghe) in Marzo-Aprile. Ci si può iscrivere alla Segreteria dell'Associazione c/o Ospedale di Chiavari (3° piano) nei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle h. 15 alle h. 17.

Per informazioni telefonare al numero 0185-329348, oltre i giorni delle iscrizioni, al Lunedì e Giovedì dalle 10 alle 12.

Il programma del Corso (10 lezioni), verrà comunicato al più presto.



Festa della Santa Infanzia: Grandi e piccoli attorno al tavolo di gioco... e alla gustosa merenda

SPINELLO SÌ - SPINELLO NO

Il problema delle droghe leggere si è presentato per la prima volta nel Consiglio Comunale di Sestri Levante su proposta di un consigliere. È prevalsa la decisione di accantonare e rimandare l'argomento, ma il problema resta e ritornerà ad essere proposto, anche per il fatto che fa parte di una serie di richieste referendarie a livello nazionale. Dibattiti e convegni sull'argomento ce ne sono stati e ce ne saranno ancora, e come tutte le problematiche di difficile soluzione anche questa ha bisogno di essere portata a conoscenza, senza pregiudizi di parte, in modo che i cittadini possano farsi un'idea dei pro e dei contro. Una cosa è certa: nei paesi dove è stata sperimentata la liberalizzazione del-

le droghe leggere si sono avuti dei risultati negativi per non dire disastrosi, con aumenti rilevanti dei consumi di sostanze stupefacenti. Infatti sono molti tra coloro che si occupano del recupero dei tossici ad affermare che distinguere fra droghe leggere e droghe pesanti è un'ipocrisia, in quanto in qualsiasi modo si definisce la sostanza, droga è e droga resta, e nessuna droga è buona. I Consigli Comunali di Torino, Venezia e ultimamente di Genova si sono addossati una grave responsabilità nell'approvare una mozione favorevole alla legalizzazione di alcune droghe leggere, quelle derivate da determinate sostanze. Fino ad oggi, secondo i mezzi di informazione, nessun pae-

se ha legalizzato l'uso delle droghe leggere, ma ne ha solo tollerato l'assunzione in via sperimentale. Certamente con la distribuzione libera e anche gratuita si sono eliminati i mercanti, ma sono aumentati i consumatori. Molti fra gli oppositori ai progetti di legalizzazione hanno rifiutato tanto una scelta repressiva quanto una scelta di legalizzazione generalizzata, proponendo una terza via tra reprimere e liberare. È quanto mai necessario trovare gli strumenti educativi e di prevenzione evitando comunque un pericoloso lassismo diseducativo per i giovani in quanto nessuna droga è utile salvo l'uso terapeutico in strutture sanitarie per il recupero tempestivo di tanto giovani in quanto la via intrapresa li porterebbe ad essere senza speranza, senza vita. In qualche modo bisogna aiutarli a uscirne fuori. La legalizzazione e la distribuzione risolverebbero in buona parte il solo problema commerciale, mentre sul piano etico, morale e religioso è da respingere. Leggere o pesanti di qualsiasi tipo sono tutte sostanze che determinano la perdita di lucidità e autocontrollo, come del resto un eccessivo e continuo uso di sostanze alcoliche. Diverse sono le proposte, ma paragonare il fenomeno della droga con quello dell'alcool, del fumo e del caffè sembra troppo semplicistico. Col mettere la testa sotto la sabbia non si risolve un bel niente, quindi è bene che se ne parli in sedi idonee e opportune. Le discussioni nei Consigli Comunali sono più di ordine politico e ideologico che di merito, e quindi si auspica che non vengano ulteriormente approvate mozioni radicalizzanti. Si vuole comunque stigmatizzare le inopportune dichiarazioni pubbliche di noti politici. Visto che non possono più fagocitare i giovani col vendere utopie, cercano forse la via dell'anestesia sociale. Le cause di tanto disorientamento e di tanto sfacelo non sono solo di ordine socio-economico, come si è voluto far credere, ma risiedono nella mancanza di valori positivi, in quanto tutto è stato dissacrato e la vita sta diventando sempre più una corsa al materialismo e al consumismo.

Andrea Valleri

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE - FEBBRAIO

Rendiamo noti la data e il luogo dove alcune famiglie si radunano per leggere insieme il Vangelo. Le famiglie ospitanti sono ben liete di accogliere non solo le persone del condominio, ma chiunque desideri partecipare.

- 10 Lunedì Fam. Lagutaine Carolina V. Urso de Segestro, 27
- 10 Lunedì Fam Lazzaro-Brusco V. E. Fico, 52
- 10 Lunedì Fam. Bregante-Barbieri V.Fascie, 17
- 11 Martedì Fam. Grandeville Marisa V.Fico, 68
- 11 Martedì Fam. Schenone-Costa V. Mazzini, 356
- 13 Giovedì Fam. Biggi-Schiano V. Roma, 80
- 13 Giovedì Fam. Pastore Mirella V.Nazionale, 54
- 20 Giovedì Fam. Oliva-Guglielmi V. Traversaro, 25
- 21 Venerdì Fam. Rolleri-Tamburini V.Gromolo, 14
- 21 Venerdì Fam. Orofino-Liuni V.Traversaro, 18
- 21 Venerdì Fam. Pietra V.Mazzini, 298
- 21 Venerdì Fam. Olivieri-Sturlese via Sertorio, 4
- 21 Venerdì Fam. Cestari-Arpe V. Sertorio, 9
- 21 Venerdì Fam. Tobaldi-Carbone P.zza Stazione, 25
- 21 Venerdì Fam. Fraquelli Maria V.Novara, 2
- 22 Sabato Fam. Cusano Teresa V. Unità d'Italia, 1
- 23 Domenica Fam. sorelle Perazzo Loc. Cantine, 28
- 25 Martedì Fam. Marchetti-Ceffalo V.Mazzini, 310
- 26 Mercoledì Fam. Cicero Adriana V.Nazionale, 175
- 26 Mercoledì Fam. Velpini Armando V.Costantino Raffo, 51
- 26 Mercoledì Fam. Maggi-Bernardi Via Milano, 5
- 26 Mercoledì Fam. Antichi-Passalacqua V.Pavia, 84
- 26 Mercoledì Fam. Antichi-Pezzi V.Olive di Stanghe, 10
- 26 Mercoledì Fam. Tommarchi Anna V. Nazionale, 168
- 26 Mercoledì Fam. Cicero Adriana V.Nazionale, 175
- 27 Giovedì Fam. Giusti Iole V. Dante, 72
- 27 Giovedì Fam. Sivori Mauro Via Roma, 15
- 28 Venerdì Fam. Borasino via Bologna, 11
- 28 Venerdì Fam. Giampetruzzi-Gioia V. Pavia, 3



Il pregevole presepe allestito dal nostro Ferdinando Bregante e collaboratori, appassionati cultori di questa arte.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVI CRISTIANI

Rolleri Flavia n. il 1 Novembre '96 battezzata il 29 Dicembre '96
Quadri Chiara n. il 20 Settembre '96 battezzata il 29 Dicembre '96
Alle carissime Flavia e Chiara il benvenuto nella nostra comunità, ed ai felici genitori i nostri più vivi rallegramenti e auguri.

NUOVA FAMIGLIA

Il giorno 11 Gennaio 1997 si sono congiunti in matrimonio Olivo Luca e Famà Veronica.
La nostra preghiera accompagna gli auguri per questa nuova famiglia.

I NOSTRI DEFUNTI

Pessagno Abramo n. il 4.6.1913 deceduto il 18.11.1996.
Mentre rinnoviamo le ns. condoglianze alla Famiglia Pessagno - Bo, assicuriamo la ns. comune preghiera. Si raccomanda ai familiari dei defunti di passare in Archivio Parrocchiale per stendere l'atto di morte, senza il quale non ci è possibile pubblicare questo annuncio.

HANNO OFFERTO ALLA CHIESA

Licia Artana Gardini	£. 100.000
Augusta Vattuone Muzio	£. 500.000
N.N.	£. 100.000
Rina e Carla a S. Antonio	£. 50.000
N.N.	£. 11.000
Fam. De Angelis	£. 50.000
Vittorio Firenze a S. Antonio	£. 100.000
Pedretti di Parma	£. 50.000
N.N. i.m. D. Tito Fattorini	£. 100.000
Chiara Quadri per Battesimo	£. 50.000
i.m. Giuseppe Grimaldi	£. 35.000
Giacomo Bolle in suffragio della defunta moglie	£. 50.000
un devoto a S. Antonio	£. 50.000
Per il Battesimo di Flavia Rolleri, mamma e papà	£. 100.000
Flavia Rolleri per il Battesimo	£. 200.000
Ragazzi Zelmira	£. 50.000
Elena e Giorgio Dasso Regis	£. 100.000
i.m. Lina Corte Albertone	£. 200.000
N.N. i.m. D. Tito Fattorini	£. 50.000
i.m. di Chiesa Ermelinda	£. 100.000
N.N. a S. Antonio	£. 50.000

PER IL NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

N.N.	£. 500.000
N.N.	£. 100.000
N.N.	£. 100.000
N.N.	£. 1.000.000
N.N.	£. 1.000.000
N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 100.000
N.N.	£. 100.000

A SOSTEGNO DEL MENSILE "LA PARROCCHIA"

N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 70.000
Fraquelli Pina	£. 20.000
N.N.	£. 30.000

PER LA CARITAS PARROCCHIALE

N.N.	£. 70.000
due giovani	£. 300.000

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari